



**RELAZIONE SULL'ACCREDITAMENTO INIZIALE
CDS MAGISTRALE "RELIGIONI E CULTURE" (LM-64)
MONITORAGGIO AZIONI RELATIVE A INDICAZIONI CEV ANVUR.**

OC1) Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso

• **I.4**

Come specificato nell'art. 4 della Convenzione istitutiva del CdS, siglata da UNIPA e da FATESI (Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia) in data 21/07/2021 (Prot. 106477-26/10/2021), successivamente dunque all'accREDITamento iniziale, «Il Presidente del Corso di Studio è il referente per l'esecuzione della presente convenzione nonché per tutte le attività in materia di "Autovalutazione, accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica" previste dalle Leggi e dalle norme della Repubblica; al preside di FATESI incombono gli obblighi connessi all'accREDITamento e la valutazione della qualità per il sistema di educazione superiore della Santa Sede per i quali sono competenti la Congregazione per l'Educazione Cattolica (CEC) e l'Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche (AVEPRO)». Quest'ultima in data 11/05/2021 ha inoltre siglato un accordo di cooperazione con ANVUR per il prossimo quinquennio, «intesa che mira a rafforzare la fiducia e la collaborazione reciproche nel quadro della promozione della qualità accademica. Le parti, entrambe operanti nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore nonché *full member* di ENQA, desiderano in questo modo incrementare ulteriormente il dialogo e la collaborazione nel campo della Quality Assurance» (<http://www.avepro.glauco.it/avepro/s2magazine/index1.jsp?idPagina=3>).

Le attività di AVEPRO garantiscono dunque un efficace monitoraggio della qualità della didattica erogata e della ricerca svolta dai docenti di FATESI impegnati nel CdS.

Riguardo al coinvolgimento mediato delle parti, esso si è reso necessario in una fase di forti restrizioni sanitarie dovute alla pandemia. In attesa di riprendere consultazioni dirette, i rappresentanti di alcune delle parti (Comunità di S. Egidio, Chiesa Evangelica Valdese, e in aggiunta anche Banca d'Italia) sono stati coinvolti come relatori nell'ambito dell'attività di tipologia F (Altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) di 6 CFU, erogata al II semestre, dal titolo "Seminari trasversali. Dialoghi religiosi".

Come già evidenziato nel documento di progettazione del CdS, ai fini della compilazione della SUA-CdS, alle discipline erogate da docenti di FATESI è stato assegnato un SSD che è al momento puramente indicativo, in attesa dell'adeguamento dell'accordo tra Stato italiano e Santa Sede del 13 febbraio 2019 sul riconoscimento dei titoli ecclesiastici (recepito nel D.P.R. del 27 maggio 2019, n. 63). È infatti in corso di elaborazione una tabella di corrispondenze tra SSD (e relative declaratorie) dei rispettivi sistemi di formazione superiore.



OC2) Accertare le motivazioni per l'attivazione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare

• **II.1-2, 5**

In seguito alle modifiche del quadro normativo in merito alla classi di concorso per l'insegnamento nella scuola, consistente nell'equiparazione della LM-64 (Scienze Religiose) alle LM-1 (Antropologia), LM-78 (Scienze filosofiche) e LM-84 (Scienze storiche), e in accordo con il Responsabile U.O. Ordinamenti didattici, la sezione "Sbocchi occupazionali" del Manifesto degli Studi è stata così modificata: «Il titolo di laurea consente l'accesso alle seguenti classi di concorso per l'insegnamento nella scuola, fermo restando il possesso degli specifici CFU previsti: A-11 – Discipline letterarie e latino (ex 51/A); A-12 – Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado (ex 50/A); A-13 – Discipline letterarie, latino e greco (ex 52/A); A-18 – Filosofia e Scienze umane (ex 36/A); A-19 – Filosofia e Storia (ex 37/A); A-21 – Geografia (ex 39/A); A-22 – Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado (ex 43/A); A-23 – Lingua italiana per discendenti di lingua straniera; A-54 – Storia dell'arte (ex 61/A)». È stata altresì eliminata la parte riguardante l'accesso alle cattedre IRC, perché attualmente non previsto.

Tali modifiche, che in occasione della prossima riapertura del RAD saranno inserite anche nella SUA-CdS, arricchiscono in modo significativo lo spettro dello sbocco occupazionale nell'ambito dell'insegnamento nella scuola e si allineano più adeguatamente ai profili culturali e professionali così come descritti al p. 1.2.1 del documento di progettazione e nel quadro A2.a della SUA-CdS.

Le informazioni di cui sopra, assieme al dettaglio dei requisiti necessari in termini di CFU, sono state trasmesse dal coordinatore agli studenti attualmente iscritti e sono state/saranno veicolate in occasione dei *Welcome Day 2021* e *2022* e di un'attività di orientamento in entrata da tenersi all'inizio del prossimo anno accademico.

Riguardo alle codifiche ISTAT segnalate nel quadro A2.b della SUA-CdS, si ritiene che le competenze professionali a esse collegate possano essere conseguite in modo più pieno e ampio in un CdS a titolo congiunto tra una Università pubblica statale e una Pontificia facoltà nello scambio e confronto reciproco delle rispettive specializzazioni, cui si aggiungono anche quelle della Fondazione per le Scienze Religiose – FSCIRE (partner didattico in convenzione del CdS: UNPA-CLE Prot. 44255-27/04/2021 e UNPA-112 Prot. 644-29/04/2021). Il CdS offre infatti insegnamenti di cui gli studenti di UNIPA e FATESI non potrebbero altrimenti beneficiare (per esempio, gli insegnamenti teologici ed esegetici di ambito cristiano, ebraico e islamico per gli studenti di UNIPA, e quelli storici, storico-culturali e geopolitici per gli studenti di FATESI). Si tratta di uno dei punti di forza del CdS, così come evidenziato nella relazione dell'Accreditamento iniziale (I.4).

Rispetto al rilievo sulla numerosità degli insegnamenti opzionali, al I anno essi sono in realtà ridotti solo a un gruppo di discipline (una a scelta tra cinque). Per quelli



del II anno, più numerosi, si prevede un'attività specifica di orientamento in itinere da tenersi all'inizio del prossimo anno accademico, così da illustrarne il collegamento con i profili professionali del CdS e favorirne una scelta con essi coerente da parte degli studenti.

OC3) Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze

• **III.2**

In occasione della prossima riapertura del RAD si procederà all'inserimento di dettagli riguardanti la verifica delle competenze di quanti si iscrivono al CdS provenendo dal sistema d'istruzione superiore delle Facoltà pontificie e degli Istituti di Scienze religiose ad esse collegati. Tali precisazioni sono già in via di definizione del Regolamento didattico del CdS, di prossima approvazione da parte del Consiglio del CdS. Si prevederà, infatti, ai fini della valutazione dei requisiti d'accesso, la verifica della congruità di contenuti e CFU acquisiti nei CdS pontifici di I e II livello (già comunque effettuata dal coordinatore per le ammissioni del presente a.a.) ed, eventualmente, l'accesso diretto per coloro che hanno conseguito un titolo pontificio di II livello.

• **III.5**

In merito alle azioni specifiche di orientamento finalizzate alla promozione del CdS di nuova istituzione presso tutte le istituzioni coinvolte, lo scorso 6 dicembre è stato organizzato nella sede del rettorato e con la collaborazione di FATESI e FSCIRE un evento pubblico di presentazione del CdS, in presenza e a distanza (150 partecipanti circa, tra cui docenti, ricercatori e studenti di UNIPA, FATESI e FSCIRE, e rappresentanti di due delle parti sociali coinvolte in fase di prima consultazione: Chiesa Evangelica Valdese e Museo Diocesano di Palermo).

In merito alle azioni di internazionalizzazione, sono stati attivati nuovi accordi ERASMUS con le università di Córdoba e di Granada (Spagna) e con quella di Bergen (Norvegia).

Riguardo, infine, ai doppi titoli, si sta studiando la fattibilità della loro realizzazione per il CdS, che è già a titolo congiunto, e sono stati avviati a questo fine contatti con l'Università di Córdoba (Spagna).

OC4) Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche

• **IV.2-3**

Come previsto nel documento di progettazione, successivamente all'accreditamento è stata assegnata al CdS come referente amministrativo un'unità TAB di nuova assunzione presso il Dipartimento.



Gli spazi del Dipartimento si sono rivelati al momento adeguati allo svolgimento delle attività didattiche e non sono state rilevate criticità, anche grazie all'assegnazione di aule specifiche esterne al Dipartimento (ed. 16 e ed. 19) e in ragione del numero contenuto dei frequentanti.

La menzionata convenzione di istituzione e attivazione del CdS prevede la possibilità di svolgere «attività seminariali o laboratoriali» presso FATESI (art. 5) e la «facoltà di accedere ai servizi di supporto alla didattica, quali, ad esempio, strumenti informatici per l'apprendimento delle lingue, sale studio, biblioteche» della stessa (art. 7). Alcune attività didattiche (esami e ricevimento studenti) sono già state svolte presso FATESI.

In merito alla strumentazione per una maggiore implementazione della didattica a distanza, quella messa a disposizione da parte del Dipartimento nel presente a.a. ha consentito di fare fronte in modo adeguato alla modalità ibrida/sincrona di esami e lezioni, seguendo le indicazioni stabilite di volta in volta dall'Ateneo.